



DETERMINAZIONE N. 103 DEL 28 GIUGNO 2019

Oggetto: Deliberazione n. 31 del 7 maggio 2019 – Organizzazione 45[^] edizione della Fiera Agroalimentare Mediterranea e della 3[^] edizione della sessione specialistica F.A.M. M.A.C. 2018 – Adempimenti per allestimento spazio espositivo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Tenuta presente la deliberazione della Giunta Camerale n. 31 del 7 maggio 2019, avente ad oggetto: “Organizzazione 45[^] Fiera Agroalimentare Mediterranea e della 3[^] edizione della sessione specialistica della F.A.M. M.A.C. 2019”, con la quale la Giunta Camerale ha deliberato la volontà di organizzare a Ragusa dal 27 al 29 settembre 2019 la 45[^] Fiera Agroalimentare Mediterranea, ha autorizzato il Segretario Generale a redigere un programma di massima della manifestazione, in linea e con le caratteristiche delle precedenti edizioni, con riferimento a quella del 2018, ed ha istituito un Tavolo Tecnico composto dai rappresentanti del territorio di Ragusa presenti in Consiglio e dal Segretario Generale per approfondire le singole voci di costo sia di entrata che di uscita per razionalizzare il costo complessivo della manifestazione;

Rilevato che, nelle more della istituzione e dei risultati del suddetto Tavolo Tecnico, è necessario, dati i tempi tecnici occorrenti per le procedure relative alle più urgenti acquisizioni dei servizi per la tenuta della manifestazione, quali la promo pubblicità e l’allestimento dell’area espositiva, avviare i necessari adempimenti;

Considerato che tra gli adempimenti più impegnativi per la realizzazione della Fiera vi è quello di allestire, mediante fornitura delle strutture, messa in opera, manutenzione e servizi connessi alla manifestazione, come fatto ogni anno, lo spazio espositivo nell’area del Foro Boario, messa a disposizione dal Comune di Ragusa, ove allocare tutte le manifestazioni della Fiera;

Preso atto degli elaborati trasmessi dall’Area IV della Camera nei quali sono dettagliatamente descritti i servizi e le forniture occorrenti per la realizzazione della suddetta manifestazione per un importo, a base d’asta, di Euro 116.690,00, oltre Iva dovuta per legge, cifra che in linea con le indicazioni della Giunta camerale, di cui alla citata deliberazione, risulta al di sotto di 12.177,40 euro rispetto al prezzo a base d’asta della scorsa edizione;

Preso atto del comma 1 dell’art. 1 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella Legge 7.8.2012, n. 135, il quale prevede che dalla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso i contratti stipulati in violazione dell’art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti forniti da Consip S.p.A. sono nulli;

Visto il comma 3 dell’art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate con Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;



Visto il comma 449 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296, il quale conferma che le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle amministrazioni statali centrali e periferiche, oltre che ricorrere alle convenzioni quadro, possono utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipula di contratti;

Visto il comma 450 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006, modificata per ultimo dall'art. 1, commi 495, lett. b), e 502, lett. a), b) e c), della Legge 28.12.2015 n. 208, nonché dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018, n. 145, il quale fa salve le facoltà previste dal comma 449 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006 e prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Preso atto, da una specifica ricerca effettuata, che, nonostante nel MePA sia stata ampliata la gamma dell'offerta a catalogo per meglio rispondere alle esigenze delle Pubbliche Amministrazioni e delle Imprese, estendendo la varietà dei prodotti messi a disposizione e, in particolare, è stato esteso il capitolato tecnico del bando "Eventi 2010" con l'inserimento di nuove schede tecniche concernenti, in particolare, il noleggio di allestimenti, pur tuttavia non risulta né in Consip né su MePA, alcuna idonea convenzione o impresa accreditata che possa soddisfare le esigenze della Camera, atteso che la complessità della manifestazione in oggetto impone l'esecuzione di molteplici attività, (allestimento, manutenzione e disallestimento aree a verde, prestazioni di pulizie interno-esterno con fornitura di cestoni, servizio di pronto intervento per qualsiasi riparazione, servizio di apertura e chiusura giornaliera della Fiera, ecc.) oltre al noleggio e/o montaggio di stands, mentre l'ideazione e la progettazione dell'evento rimane in carico agli uffici camerale;

Rilevato, pertanto, che occorre, al fine di garantire il buon esito della manifestazione, come ogni anno, procedere in modo autonomo, secondo un Foglio Patti e Condizioni, nel quale sono dettagliatamente descritte la forniture e i servizi richiesti;

Tenute presenti le complessità nella redazione degli atti tecnici ed amministrativi connessi all'affidamento del servizio, discendenti sia dalle nuove norme tecniche in materia di predisposizione di capitolati da porre a base di gara, sia dalle recenti normative innovative del Codice dei Contratti, complessità che richiedono, come, peraltro, l'esperienza degli ultimi anni ha insegnato, competenze specifiche, non presenti nell'organico camerale;

Vista la L. R. 12.7.2011, n. 12, come modificata, da ultimo, dalla L. R. 17 maggio 2016 n.8, con la quale è stata sancita l'applicabilità in Sicilia delle disposizioni e dei relativi provvedimenti d'attuazione del D. Lgs n. 50/2016 recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, a far data dalla entrata in vigore dello stesso;

Preso atto che in base alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della predetta L. R. 12/2011, le disposizioni in essa contenute si applicano anche agli enti vigilati dalla Regione Siciliana;

Visto il comma 1 dell'art. 24 della L. R. 17.5.2016, n. 8, il quale sostituendo il comma 1 dell'art. 1 della predetta L. R. n. 12/2011, dispone che a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, nel territorio della Regione si applicano le disposizioni in esso contenute;

Visto il successivo comma 4 dell'art. 24 della citata L. R. n. 8/2016, il quale prevede che tutti i riferimenti al D. Lgs. n. 163/2006, contenuti nella L. R. n. 12/2011, si devono intendere riferiti alle omologhe disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 50/2016;



Visto il comma 8 dell'art. 31 del citato D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede, tra l'altro, che gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000,00 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'art. 36 del citato D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016;

Vista la lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, il quale dà facoltà alle stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 dello stesso decreto, di procedere ad affidamenti di servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Visto il comma 1 dell'art. 37 del suddetto decreto legislativo, il quale consente alle stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, di potere procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Ritenuto, pertanto, necessario, sulla base delle citate normative, potere ricorrere, attesi i tempi ristretti per lo svolgimento della gara, a tecnici ed esperti, al fine di assistere l'Ente nella realizzazione del servizio;

Vista la disponibilità manifestata, in tal senso, dall'ing. Giuseppe Cicero, Responsabile del servizio esterno sulla Sicurezza sui posti di lavoro, e del rag. Sebastiano Sorrentino, già dipendente del Libero Consorzio dei comuni della provincia di Ragusa, ambedue che, sia pure su piani diversi, hanno collaborato in passato proficuamente per il buon esito della manifestazione e che quindi conoscono approfonditamente la problematica;

Preso atto, secondo il Foglio Patti e Condizioni, nel quale sono dettagliatamente descritte la forniture e i servizi richiesti il cui costo presunto, come elaborato dall'Area Promozione Agroalimentare, con l'ausilio dei sopra indicati tecnici, anche attraverso l'esperienza e una specifica indagine di mercato, è pari ad Euro 116.690,90, oltre Iva dovuta per legge, di cui Euro 115.417,10, importo a base d'asta soggetto a ribasso comprensivo dei costi della manodopera quantificati in Euro 29.489,42 ed Euro 1.273,80 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

Vista la lettera b) del comma 2 dell'art. 36 del citato D. Lgs. n. 50/2016, successivamente modificato, e per ultimo dal D. L. 18.4.2019, n. 32, convertito nella Legge 14.6.2019, n. 32, il quale, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture per importi pari o superiori ad Euro 40.000,00 e inferiore alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di cinque offerte di altrettanti operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Ritenuto conveniente, economico ed efficace per l'ente, anche a salvaguardia della libertà di partecipazione delle imprese che ne hanno interesse, date le caratteristiche del servizio richiesto, per non dilatare od appesantire la procedura di selezione dell'aggiudicatario, ricorrere alla procedura semplificata sopra descritta in alternativa a quella ordinaria;

Visto il comma 7 dell'art. 36 del citato D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla lettera h) del comma 20 dell'art. 1 del D. L. n. 32/2019, convertito nella Legge n. 55/2019, con il quale è stato disposto che fino all'entrata in vigore del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-



octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista e, pertanto, rimangono temporaneamente applicabili o restano efficaci le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di legge;

Vista la Delibera del 1° marzo 2018 n. 206, Linee Guida procedure sotto soglia n. 4, con la quale l'Anac, definisce e specifica le procedure di dettaglio per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici;

Visto, in particolare, il paragrafo 5 della citata delibera, nel quale si stabilisce che l'individuazione degli operatori economici può avvenire tramite indagini di mercato mediante avviso pubblico sul sito istituzionale dell'ente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante;

Preso atto, inoltre, che viene previsto che la stazione appaltante invita gli operatori economici selezionati a presentare offerta a mezzo pec, mediante un invito contenente almeno l'oggetto della prestazione, i requisiti dell'impresa, il termine di presentazione dell'offerta, l'indicazione del termine per la esecuzione della fornitura, il criterio di aggiudicazione prescelto, la misura delle penali, l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento, l'eventuale richiesta di garanzia, il nominativo del Rup, la volontà di avvalersi, nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, della facoltà prevista dall'art. 97, comma 8, del decreto sopra indicato e della specificazione di quanto contenuto nell'art. 97, comma 2, del citato decreto, lo schema di contratto e il capitolato, la data e l'ora e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica;

Visti, ai fini dello svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione dell'appalto, le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, e successive modificazioni, nonché il contenuto della citata delibera Anac, le quali anche se non espressamente indicate, vengono integralmente richiamate;

Ritenuto, al fine di garantire i principi di libera concorrenza, non discriminazione e trasparenza e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza utilizzare lo strumento dell'avviso per consentire la partecipazione a tutte le imprese che ne hanno interesse, fino ad un numero ritenuto congruo di dieci imprese;

Ritenuto, pertanto, di potere ricorrere alle superiori disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/2016, al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed avviare con procedura pubblica, una manifestazione di interesse con la quale acquisire le istanze di soggetti in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata semplificata da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.36, comma 9-bis del Codice;

Ritenuto, inoltre, di prevedere tra i requisiti minimi di partecipazione anche quello di avere svolto servizi analoghi anche per enti pubblici, attesa la particolarità del servizio oggetto dell'affidamento e la prorogabile scadenza della manifestazione;

Dato atto che l'avviso della manifestazione di interesse non indice alcuna procedura di affidamento, non ingenera negli operatori interessati a partecipare alcun affidamento sul successivo invito alla procedura e non prevede graduatorie di merito o attribuzione di



punteggi, trattandosi semplicemente di indagine conoscitiva di mercato, finalizzata all'individuazione di operatori economici nel rispetto dei principi di libera concorrenza sopra enunciati fra i quali selezionare gli operatori economici a cui sarà proposto l'invito a presentare offerta;

Tutto quanto sopra premesso, nomina Rup, Responsabile unico del Procedimento, il dott. Vito D'Antona, Capo Area Supporto Interno della Camera di Commercio, tel. 0932 671205, e mail vito.dantona@rg.camcom.it;

DETERMINA

- per tutto quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, in esecuzione della deliberazione n. 31/2019 e in conformità al vigente Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Delibera Anac del 1° marzo 2018, n. 206, di autorizzare la procedura negoziata semplificata prevista dalla lettera b) del comma 2 dell'art. 36 del citato Decreto Legislativo n. 50/2016, per l'affidamento diretto dell'allestimento, comprensivo di fornitura delle strutture, messa in opera, manutenzione e servizi connessi, di uno spazio espositivo presso il Foro Boario, in C/da Nunziata, a Ragusa, per lo svolgimento della 45^a edizione della Fiera Agroalimentare Mediterranea, che si terrà dal 27 al 29 settembre 2019, previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione delle imprese da invitare;
- di stabilire, per le motivazioni in premesse specificate in ottemperanza a quanto prescritto dal comma 9-bis dell'art.36 del Codice, che l'aggiudicazione verrà pronunciata in favore del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara e ritenuto congruo, determinato mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta di Euro 116.690,90 oltre l'IVA dovuta per legge, di cui Euro 115.417,10 importo a base d'asta soggetto a ribasso comprensivo dei costi della manodopera quantificati in Euro 25.489,42 ed Euro 1.273,80 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi del comma 4 dell'art. 95 del Codice;
- di approvare, pertanto, apposito schema di "Avviso Esplorativo" e "Foglio Patti e Condizioni", che alla presente si allegano sub "A" e sub "B", per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare, inoltre, apposito schema di "Lettera d'invito" da trasmettere agli operatori economici selezionati e che alla presente si allega sub "C" per farne parte integrante e sostanziale, con la precisazione che ad essa potranno eventualmente essere apportate modifiche ed integrazioni, anche senza l'adozione di ulteriori atti approvativi, purché non se ne muti il contenuto essenziale;
- di nominare nomina Rup, Responsabile unico del Procedimento, il dott. Vito D'Antona, Capo Area Supporto Interno della Camera di Commercio, tel. 0932 671205, e mail vito.dantona@rg.camcom.it.

Il Segretario Generale

Dott. Alfio Pagliaro